

## VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

In data 16 gennaio 2016 alle ore 7:00 in prima convocazione e in seconda alle ore 15:00 si è riunita l'Assemblea dei soci di GTI per discutere e deliberare sul seguente odg:

- prima parte aperta a tutti, soci e non: presentazione delle attività di GTI; è presente anche l'avv. di GTI Gianluca Rossoni
  
- seconda parte:
  - a) presentazione/approvazione bilancio GTI
  - b) dimissioni del presidente e rinnovo del Consiglio Direttivo e nomina degli Organi dell'associazione e conferimento dei poteri di firma per operare sul conto
  - c) programmazione 2016
  - d) varie ed eventuali

L'assemblea si svolge in due parti distinte, la prima aperta al pubblico e la seconda aperta solo ai soci, nel mezzo un momento rilassante e gastronomico per avere il tempo di conoscersi e confrontarsi.

### Sintesi della prima parte:

Presiede la seduta Pietro Antonucci, presidente uscente di GTI e verbalizzata dal segretario Claudia Sonogo in collaborazione con la socia Anna Maria Di Carlo.

Introduzione da parte del segretario Claudia Sonogo con ringraziamento all'associazione Mais che ci ha gentilmente ospitato, parola al presidente Pietro Antonucci con riassunto di parte delle cose che si sono fatte da GTI nei 16 mesi di attività, si passa la parola al vicepresidente Simone Franci che continua parlando delle attività svolte e dei programmi futuri (si allega la relazione preparata da Simone Franci) e, motivando i soci, chiede che siano più attivi nelle loro Regioni facendo informazione e che si occupino più fattivamente delle attività di coordinamento con le Istituzioni locali.

Si passa la parola all'Avvocato Gianluca Rossoni il quale, dopo una breve presentazione nella quale viene sottolineata la sua esperienza in ambito di legislazione turistica, espone la sua attività come legale svolta per conto di GTI.

1) Spiega come premessa i motivi per cui si è arrivati a questo tipo di legislazione che ci riguarda: in sintesi si tratta del recepimento delle direttive europea in merito al rispetto dei principi di libera circolazione delle professioni e libera prestazione dei servizi. Spiega altresì che la "guida nazionale" non è stata voluta dalla UE che, oltretutto, non è nemmeno competente in materia di Turismo essendo questa materia di pertinenza degli Stati membri. L'Italia si trovava in posizione di possibile infrazione poiché avendo ancora mantenuto il sistema delle guide provinciali e regionali e dunque non permettendo la libera circolazione e libera prestazione dei servizi non tanto per le guide comunitarie, quanto per le guide italiane – discriminazione al contrario – non ottemperava alle disposizioni derivanti dall'appartenenza alla UE. L'Italia era stata più volte richiamata ad adeguare la sua legislazione, nello specifico le Regioni, essendo queste ultime competenti in materia di Turismo. Non aver spinto per una apertura dei limiti provinciali ha portato ad una serie di conseguenze. Questione dei siti protetti: la UE li riconosce purché siano in numero ridotto e non vadano dunque a confliggere con i principi sopra enunciati. Se da un lato possono essere considerati legittimi dall'altra il dm che riguarda l'istituzione dei siti protetti non fa altro che interferire con la norma superiore dal momento che l'elevato numero (oltre 3000) pare eccessivo per garantire quei principi enunciati poco sopra. Principi che devono riguardare tutte le guide degli Stati membri.

2) Questione Quirinale, riassunta anche per essere più comprensibile a chi non è di Roma. Le guide abilitate che hanno sempre lavorato al Quirinale con i propri gruppi nelle domeniche di apertura sono state sostituite dai volontari – studenti universitari gestiti dal TCI, in occasione dell'estensione dell'orario di apertura del Palazzo con la presidenza Mattarella. Nonostante le lettere inviate (4) e l'incontro avuto a luglio non si è ottenuto nulla. Dal Quirinale sono irrimovibili e per nulla disponibili verso i professionisti che per anni hanno valorizzato un sito tanto significativo.

Ci dice che sarebbe stato importante fare il ricorso, in associazione con Agtar (Associazione Guide Turistiche Abilitate di Roma con cui GTI collabora su alcune tematiche), ma per mancanza di fondi e per mancanza d'interesse, non si è forse capito quanto importante fosse affrontare la questione per tempo e non a data da destinarsi. Perché? In tal modo si creerebbe il precedente per tutti i siti istituzionali d'Italia.

3) Decreto Mibact sui siti protetti: una grande rugginosità da parte delle istituzioni. GTI è stata presente alle audizioni presso il Mibact e ha sempre inviato delle note scritte. Va evidenziato un aspetto: è di estrema rilevanza far sapere alle Istituzioni – Mibact e anche tutte le Regioni - che c'è qualcuno che la pensa diversamente dalle posizioni espresse dalle associazioni di più lunga data. Va spiegato che c'è chi vuole una riforma che unifichi il frammentario mondo della nostra professione. In assemblea l'avv. Rossoni procede alla lettura ed al commento dei punti salienti della bozza finale del dm (che poi è quello pubblicato). Molti punti presentano criticità. Spiega che per la questione siti e la guida specializzata si parla di valutazione titoli e tutto ciò che comporta (discrezionalità, difficoltà a individuare regole valide per tutti, come valutare e cosa considerare a riguardo dei percorsi non formali, ecc.). Certo è che la valutazione titoli non è da considerare scontata. Le guide verranno "ricertificate" comunque. Questo dice il dm, in breve. La proposta di GTI avanzata anche nelle sedi istituzionali è che, dal momento che non è possibile riesaminare tutti con quel sistema che, a ben vedere, potrebbe addirittura prevedere la bocciatura (se passano tutti ad un esame allora qualcuno potrebbe sollevare una obiezione che l'esame era una farsa ed un pro forma), si trovi l'escamotage della formazione continua (fa il paragone con le professioni degli avvocati – medici - ingegneri ecc. per i quali serve l'aggiornamento continuo per la professionalizzazione continua). Partecipare a dei corsi di formazione al posto dell'esame/valutazione titoli evitando così che le guide già abilitate si trovino a dover sostenere nuovi esami rischiando la bocciatura (nei termini esposti in precedenza). In questo modo non solo si troverebbe una buona soluzione per aggirare l'ostacolo ma anche per procedere ed avviarsi sulla strada della ulteriore professionalizzazione delle guide.

Intervento con domande di chiarimenti rivolte all'avvocato Rossoni da parte del pubblico che va via soddisfatto e più consapevole.

Momento di incontro conviviale a stacco della prima parte aperta a tutti. I soci portano prodotti tipici delle loro parti e tutti assaggiano con piacere.

#### Sintesi della seconda parte:

L'assemblea è riservata esclusivamente ai soci. Si constata la sua validità ai sensi dello Statuto riscontrata la presenza del numero sufficiente di soci. La segreteria fa presente che sono altresì pervenute N° 10 deleghe (vedi in allegato).

Punto a) all'odg: Presentazione del bilancio economico dei 16 mesi di attività e preventivo di bilancio di esercizio del 2016 e approvazione da parte dell'assemblea cfr (allegato).

Punto b) all'odg: elezione del nuovo consiglio direttivo, stanti le dimissioni del Presidente in carica Pietro Antonucci per motivi personali. Il segretario prende la parola e propone all'assemblea di procedere all'elezione per alzata di mano anziché per scrutinio segreto come prevede il regolamento per alleggerire le

pratiche burocratiche riguardanti il rinnovo delle cariche e per una maggiore semplicità delle procedure. La proposta è accettata da tutti i presenti senza alcuna riserva.

Si è proceduto, invece secondo il regolamento, a domandare all'assemblea se qualcuno intendeva candidarsi sul momento, tenendo presente che il numero dei componenti del consiglio direttivo deve essere dispari. Dopo una ampia discussione in merito nella quale viene valutata con i soci presenti la presentazione di una proposta di nuovo Consiglio Direttivo da parte del Consiglio Direttivo uscente si stabilisce la nuova composizione del Consiglio Direttivo che risulta eletto all'unanimità per alzata di mano. Contestualmente si procede all'assegnazione delle seguenti cariche:

Presidente: Simone Fiderigo Franci

Vice presidente: Paola Artizzu

Segretario: Claudia Sonego

Tesoriere: Anna Maria Di Carlo

Consiglieri: Pietro Antonucci, Silvia Chiocci, Antonella Marcucci, Daniela Bacca e Davide Cabodi.

I singoli membri del Consiglio Direttivo assumono altresì l'incarico di referenti territoriali GTI e, più precisamente con questi incarichi:

Daniela Bacca – Puglia; Antonella Marcucci in collaborazione col Presidente Simone Fiderigo Franci - Toscana-, Davide Cabodi – Piemonte- , Silvia Chiocci – Umbria -, Claudia Sonego in collaborazione con Anna Maria Di Carlo - Lazio -, Paola Artizzu - Campania -; a questi si aggiunge il socio Luigi Mazzoccoli come referente GTI per la Basilicata.

In relazione alla nomina degli organi di controllo associativi cioè Revisori dei conti e Probi viri si stabilisce di rinviare ad altra data la loro nomina non avendo individuato ancora soggetti atti a ricoprire le cariche di cui sopra.

Si autorizza il nuovo Presidente ad intraprendere tutte le iniziative necessarie a compiere le pratiche formali di prassi in caso di variazione del rappresentante legale.

Al Presidente Simone Fiderigo Franci si conferisce ogni più ampio potere di firma per operare sul conto. Lo stesso autorizza altresì il deposito della firma di Claudia Sonego, Segretario dell'associazione, per operare sullo stesso.

Si passa al punto c) dell'odg, che consiste nel presentare il programma associativo per l'anno 2016.

Si avvia la discussione in merito ai seguenti temi:

- utilizzo del logo da parte dei soci GTI – si comunica che ogni socio può fare utilizzo del logo GTI nella propria pagina FB, nel sito internet, nella carta intestata, biglietto da visita, ecc. Può altresì, previa richiesta da inviare al Consiglio Direttivo e successiva valutazione, farne utilizzo nel caso di iniziative e manifestazioni di vario genere. Si rinvia alla stesura di un regolamento apposito che verrà messo a disposizione dei soci;
- attività di comunicazione attraverso il web: sistemazione del sito GTI a cui lavorerà un gruppo di soci a titolo volontario; il sito servirà da vetrina all'associazione ed andrà ad affiancare l'attività della pagina FB che, per ora garantisce a GTI una buona visibilità in rete. Nel sito verranno create delle sezioni pubbliche consultabili da tutti e delle sezioni chiuse, riservate solo ai soci in cui sarà possibile reperire documenti di vario tipo ed anche conoscere i colleghi iscritti in modo da creare una rete di collaborazione e di scambio;
- attività di comunicazione attraverso l'eventuale affidamento di incarico ad un addetto stampa (proposte da raccogliere e da valutare entro fine febbraio da parte dei soci);

- attività legale: conferma dell'incarico all'avvocato Gianluca Rossoni (richiesta di preventivo per il nuovo anno di esercizio); alcuni argomenti da sviluppare: rapporti con le istituzioni, rapporti con i soci e loro necessità, questione della gratuità degli ingressi nei Musei pubblici; eventuale questione Quirinale; attività di consulenza e di redazione di brevi testi esplicativi a beneficio dei colleghi; altro;
- attività legale straordinaria: GTI in vista della pubblicazione dei dm in GU prenderà in esame la possibilità di fare ricorso davanti al TAR/Corte di Giustizia UE.
- attività di promozione: GTI attraverso i propri referenti territoriali vuole promuovere incontri di formazione sui temi legali e di altra natura che caratterizzano la nostra professione; vuole creare un legame più forte col territorio attraverso momenti di incontro da programmare lungo l'anno 2016; vuole altresì prendere in considerazione la possibilità di allacciare rapporti con Istituzioni ed enti pubblici e privati per la partecipazione alle fiere del settore (es. studiare il sistema di accreditamento nelle varie Regioni; al momento il collega Luigi Mazzoccoli referente per la Basilicata sarà presente alla BIT nello stand della sua Regione come GTI).

A seguito della presentazione dei punti su elencati si avvia una ampia discussione nella quale alcuni soci manifestano il proprio punto di vista e si rendono disponibili per contribuire allo svolgimento dell'attività associativa per il 2016.

Non essendovi altri argomenti da trattare la seduta è tolta alle ore 19:00 circa.

Letto e approvato

Il presidente



Il segretario

